



Alcune immagini degli studenti della Frezzotti Corradini durante il flash mob



# Canti e foulard, flash mob per le donne dell'Iran

Solidarietà Suggestiva iniziativa che ha coinvolto tutte le classi della scuola secondaria di primo grado Frezzotti Corradini

L'EVENTO

MARIANNA VICINANZA

Immaginare un mondo dove non esista la violenza. «Non è difficile da fare, nulla per cui uccidere o morire. Ed anche alcuna religione. Immaginate tutta la gente che vive la vita in pace». Così ieri mattina cantavano in inglese gli studenti delle classi prime, seconde e terze medie della scuola Frezzotti Corradini di Latina su note e testo di Imagine di John Lennon. E' stato uno dei momenti più toccanti del flash mob a seguito dei recenti fatti accaduti in Iran e in solidarietà con tutte le manifestazioni di protesta a livello internazionale contro la condizione femminile e per l'affermazione dei diritti umani, organizzato nel cortile della scuola, su invito della dirigente Roberta Venditti. Una iniziativa suggestiva e ben organizzata che conferma l'attenzione all'attualità e la sensibilità ai temi sociali della scuola di via Amaseno. Tutti gli studenti hanno



La dirigente Venditti: la nostra solidarietà per tutte le donne vittime di ingiustizie

indossato una maglia di colore nero sulla quale avevano applicato dei fogli con scritto «Masha (deceduta in Iran per le percosse subite durante un arresto) e Alessia Piperno (attual-

mente detenuta in Iran) e indossavano sul capo anche un foulard colorato a loro scelta. Alle ore 11.30 sono rimasti in silenzio e fermi sul posto, poi hanno intonato la canzone

Imagine e infine hanno sventolato i foulard e li hanno appesi alla recinzione dell'Istituto, l'effetto finale è stato un colpo d'occhio colorato e suggestivo. «L'idea del flash mob è partita dalla dirigente scolastica Maria Nicoletta Puggioni dell'istituto Devilla di Sassari - ha spiegato la dirigente dell'istituto Roberta Venditti - che l'ha condivisa con i vari docenti d'Italia, noi abbiamo raccolto la sua richiesta e l'abbiamo fatta nostra con questa iniziativa per sensibilizzare ulteriormente tutti i nostri studenti e mostrare solidarietà nei confronti di tutte le donne del mondo vittime di ingiustizie». Così aveva scritto la dirigente Puggioni: «Siamo consapevoli che questo non contribuirà ad abbattere il regime, né a salvare la vita delle altre donne iraniane, ma servirà a sensibilizzare i nostri ragazzi, i nostri quartieri e le nostre città, a mostrare solidarietà nei confronti delle donne che subiscono tali orrore e a far sentire ovunque la loro voce».

L'idea dalla dirigente Maria Nicoletta Puggioni di una scuola di Sassari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Scuola San Marco ancora senza orario pomeridiano

Istruzione Appello al commissario. Latina nel Cuore: «Erano state stanziare somme per tale servizio»

LA SEGNAZIONE

«Ci troviamo nuovamente costretti a registrare il grido d'allarme lanciato dai genitori dei bambini della Scuola "San Marco" di Latina, il quale continua a presentare numerosi disservizi e a non garantire l'orario pomeridiano. Ci chiediamo come sia possibile tutto ciò: prima che l'amministrazione Coletta decadesse, infatti, in Consiglio Comunale era stata approvata una mozione che prevedeva lo stanziamento di somme dedicate proprio a questo servizio». A dirlo il movimento politico Latina nel cuore che segnala come la mozione fosse stata approvata all'unanimità, e nonostante que-

«Le attività integrative mai iniziate e quelle all'aperto non possono svolgersi»

sto anche dopo l'inizio della scuola si registra uno stato di totale stallo e immobilismo, le cui conseguenze vengono pagate dalle famiglie degli alunni. «Che fine hanno fatto quelle somme? - si chiedono - che siano state utilizzate per coprire i buchi di bilancio lasciati in eredità dalla passata amministrazione? Non è un segreto, infatti, che la giunta Coletta abbia portato la città sull'orlo del dissesto finanziario, obbligando il Commissario Prefettizio a fare i conti con i suoi disastri. La crescita e lo sviluppo dei bambini dovrebbero essere garantiti, ma la quasi totale mancanza di servizi, le attività integrative mai iniziate da due anni a questa parte, quelle all'aperto che non possono svolgersi a causa

L'esterno dell'asilo San Marco



dei lavori di ristrutturazione del giardino mai cominciati e il servizio pomeridiano assente hanno creato una circostanza complessa e delicata nella Scuola "San Marco". Tuttavia, malgrado il periodo di transizione che Latina sta vivendo e nonostante i tanti disastri lasciati in eredità dall'ex sindaco e

dalla sua giunta, l'ordinaria amministrazione deve essere garantita: pertanto, facciamo appello al Commissario Prefettizio affinché vengano ripristinati al più presto tutti i servizi e, in particolare, quello pomeridiano per venire incontro alle famiglie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA